

Pallanuoto, World League: Italia-Usa 9-7 ai rigori

All' esordio nell' ultimo atto della World League, gli azzurri costretti ad inseguire fino all' ultimo quarto, chiuso sul 5-5. Decide Del Lungo, domani la Serbia oro a Rio e campione in carica da 4 edizioni

Per cominciare, una partita pazza. Al debutto nella Final Eight di World League, il Settebello supera ai rigori gli Stati Uniti: termina 9-7 dopo il 5-5 dei tempi regolamentari (0-1, 0-2, 3-2, 2-0). "Per due tempi faticavamo a servire i centroboa, poi abbiamo fatto più movimento e le cose sono andate decisamente meglio. Una bella reazione" commenta Sandro Campagna. Per 18' infatti è un Settebrutto, impacciato al tiro, evidente effetto dei carichi di lavoro di queste settimane. In una gara dominata dalle difese, gli Usa appaiono più reattivi e volano sul 3-0 all' intervallo lungo, adattandosi meglio a una direzione arbitrale curiosa. Alexandrescu e Krizhanovskiy fischiano soprattutto falli in attacco e concedono la prima superiorità numerica a 30" dalla fine del secondo tempo (l' Italia ne usufruirà solo al 25'). Il digiuno viene interrotto da Renzuto, uno dei migliori, in avvio della terza frazione. Con gli statunitensi avanti 5-3, l' ultimo quarto è di marca azzurra tra mille brividi: Del Lungo salva su Hooper lanciato in controfuga, Bodegas e Di Fulvio confezionano il pareggio, Figlioli si mangia il sorpasso a -1'15" provando la palombella davanti a Baron, quindi si va ai rigori che vedono protagonista Del Lungo (parate su Obert e Hooper). LA SITUAZIONE -

Arriva così il palpitante successo contro gli americani che si presentano a Ruza con un gruppo profondamente rinnovato rispetto all' anno scorso, quando centrarono l' argento nella Final Eight di Huizhou in Cina, vinta dalla solita Serbia. Per prepararsi a quest' evento, gli americani si sono allenati a lungo assieme alla Croazia e nell' amichevole dell' 11 giugno a Stanford è sceso in acqua pure l' ex capitano Azevedo che a 35 anni con cinque Olimpiadi alle spalle ha lasciato l' attività. Domani, per gli azzurri, alle 16.20 italiane la sfida più attesa contro la Serbia che ha vinto i Giochi di Rio e fa sua la World League ininterrottamente da quattro edizioni. Oggi ha battuto nettamente il Kazakistan, 15-7. In classifica, dunque, la squadra di Savic guida il girone a quota 3 punti davanti al Settebello (2, con la vittoria ai rigori), agli Stati Uniti (1) e ai kazaki (0). LA FORMULA - Venerdì, nei quarti, si incrociano le prime contro le quarte e le seconde contro le terze dei due gironi (nell' altro gruppo ci sono Croazia, Australia, Giappone e Russia). Sabato semifinali e domenica finali. Tre sono le medaglie conquistate dal Settebello in World League: argento a New York nel 2003 e a Firenze nel 2011, bronzo nel 2012 ad

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Del Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Il Settebello vince in rimonta: gli Usa battuti... Final Eight, Italia all'assalto della prima World... Tre azzurri del Settebello salvano dei bagnanti in...

PALLANUOTO

Pallanuoto, World League: Italia-Usa 9-7 ai rigori

All'esordio nell'ultimo atto della World League, gli azzurri costretti ad inseguire fino all'ultimo quarto, chiuso sul 5-5. Decide Del Lungo, domani la Serbia oro a Rio e campione in carica da 4 edizioni

20 GIUGNO 2017 - RUZA (RUSSIA)

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Final Eight di pallanuoto
- Vittoria in Georgia
- Italia-Russia 12-9
- Italia-Georgia 14-5
- Settebello in Gazzetta

Per cominciare, una partita pazza. Al debutto nella Final Eight di World League, il Settebello supera ai rigori gli Stati Uniti: termina 9-7 dopo il 5-5 dei tempi regolamentari (0-1, 0-2, 3-2, 2-0). "Per due tempi faticavamo a servire i centroboa, poi abbiamo fatto più movimento e le cose sono andate decisamente meglio. Una bella reazione" commenta Sandro Campagna. Per 18' infatti è un Settebrutto, impacciato al tiro, evidente effetto dei carichi di lavoro di queste settimane. In una gara dominata dalle difese, gli Usa appaiono più reattivi e volano sul 3-0 all'intervallo lungo, adattandosi meglio a una direzione arbitrale curiosa. Alexandrescu e Krizhanovskiy fischiano soprattutto falli in attacco e concedono la prima superiorità numerica a 30" dalla fine del secondo tempo (l' Italia ne usufruirà solo al 25'). Il digiuno viene interrotto da Renzuto, uno dei migliori, in avvio della terza frazione. Con gli statunitensi avanti 5-3, l'ultimo quarto è di marca azzurra tra mille brividi: Del Lungo salva su Hooper lanciato in controfuga, Bodegas e Di Fulvio confezionano il pareggio. Figlioli si mangia il sorpasso a -1'15" provando la palombella davanti a Baron, quindi si va ai rigori che vedono protagonista Del Lungo (parate su Obert e Hooper). LA SITUAZIONE -

Arriva così il palpitante successo contro gli americani che si presentano a Ruza con un gruppo profondamente rinnovato rispetto all' anno scorso, quando centrarono l' argento nella Final Eight di Huizhou in Cina, vinta dalla solita Serbia. Per prepararsi a quest' evento, gli americani si sono allenati a lungo assieme alla Croazia e nell' amichevole dell' 11 giugno a Stanford è sceso in acqua pure l' ex capitano Azevedo che a 35 anni con cinque Olimpiadi alle spalle ha lasciato l' attività. Domani, per gli azzurri, alle 16.20 italiane la sfida più attesa contro la Serbia che ha vinto i Giochi di Rio e fa sua la World League ininterrottamente da quattro edizioni. Oggi ha battuto nettamente il Kazakistan, 15-7. In classifica, dunque, la squadra di Savic guida il girone a quota 3 punti davanti al Settebello (2, con la vittoria ai rigori), agli Stati Uniti (1) e ai kazaki (0). LA FORMULA - Venerdì, nei quarti, si incrociano le prime contro le quarte e le seconde contro le terze dei due gironi (nell' altro gruppo ci sono Croazia, Australia, Giappone e Russia). Sabato semifinali e domenica finali. Tre sono le medaglie conquistate dal Settebello in World League: argento a New York nel 2003 e a Firenze nel 2011, bronzo nel 2012 ad

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport a soli 0,22€ A COPIA! APPROFITTA SUBITO La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!



Almaty.